

**SARDEGNA MISTICA – PASQUA TRA TRADIZIONI, NURAGHI E LUOGHI SACRI**  
**DA PESCARA /ROMA/MILANO**  
**TOUR DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE**  
**04 APRILE- 10 APRILE 2026 ---- 7 GIORNI/6 NOTTI**



**Introduzione al viaggio – La Sardegna e le sue civiltà**

La **Sardegna** è una delle terre più antiche e misteriose del Mediterraneo. La sua storia non è fatta di una sola civiltà, ma di **strati successivi di culture** che, nel corso di migliaia di anni, hanno lasciato tracce profonde nel paesaggio e nella memoria dell'isola.

Le prime comunità umane si stabilirono qui già nel **Neolitico**, oltre 6000 anni fa. A questa epoca risalgono i primi grandi monumenti megalitici: **menhir, dolmen e necropoli rupestri**, come le celebri **domus de janas**, "case delle fate", tombe scavate nella roccia che riproducevano simbolicamente l'interno delle abitazioni dei vivi.

Tra il II e il I millennio a.C. nacque poi una civiltà unica al mondo: la **Civiltà Nuragica**. Questo popolo costruì oltre **7000 nuraghi**, torri monumentali in pietra che ancora oggi dominano il paesaggio dell'isola. Attorno a queste strutture si sviluppavano villaggi, santuari e luoghi di culto legati all'acqua e ai cicli cosmici, come il **Pozzo Sacro di Santa Cristina** e il grande complesso di **Su Nuraxi di Barumini**, oggi patrimonio UNESCO.

A partire dall'VIII secolo a.C. la Sardegna entrò nelle rotte del Mediterraneo: arrivarono i **Fenici**, grandi navigatori e commercianti, che fondarono città costiere come **Nora**. Successivamente l'isola passò sotto il controllo dei **Cartaginesi** e poi dei **Romani**, che portarono nuove città, strade e infrastrutture.

Nei secoli successivi la Sardegna attraversò dominazioni bizantine, giudicali, aragonesi e piemontesi, ma molte zone dell'interno conservarono una forte identità culturale e tradizioni antichissime, legate alla **pastorizia, alla lingua e ai riti comunitari**.

Il viaggio che stiamo per iniziare attraversa proprio queste stratificazioni di storia: dalle **pietre preistoriche e i santuari nuragici**, ai **paesaggi pastorali dell'entroterra**, fino alle **città fenicie e romane affacciate sul mare**.

Un percorso che non è solo archeologico, ma anche culturale e simbolico: perché in Sardegna il passato non è mai completamente scomparso, ma **continua a vivere nelle pietre, nei racconti e nei paesaggi dell'isola**.

## Programma di viaggio:

### ☀ DAY 1 — 4 APRILE

PESCARA / ROMA / MILANO – CAGLIARI – SANTA CRISTINA – GALLURA

Il viaggio inizia alle prime luci del mattino. I partecipanti provenienti da **Pescara** incontreranno la Tour Leader in aeroporto e partiranno con il volo **Ryanair delle ore 6:35** diretto a Cagliari. I partecipanti provenienti da **Roma** voleranno con Aeroitalia alle ore 7:00, mentre i partecipanti da **Milano Orio al Serio** partiranno con Ryanair alle ore 5:50, arrivando in Sardegna alle 7:20.

Gli arrivi saranno quasi contemporanei e tutto il gruppo si riunirà all'aeroporto di **Cagliari** alle ore 8:10, quando il viaggio potrà iniziare insieme. Qui incontreremo Anna, la nostra guida locale, che ci accompagnerà alla scoperta dei luoghi più antichi e misteriosi dell'isola. Dopo i saluti e una breve introduzione alla Sardegna, lasceremo l'aeroporto per iniziare il viaggio verso l'entroterra.

#### Colazione sarda e introduzione al viaggio.

Lungo il percorso ci fermeremo in una **pasticceria locale**, per una **colazione a base di dolci tipici sardi**.



Sarà il primo vero momento di incontro del gruppo: tra caffè, cappuccini e profumi di forno inizieremo a conoscere la cultura gastronomica dell'isola. Assaggeremo alcune specialità della tradizione come le **pardulas**, piccoli dolci di ricotta e zafferano tipici delle festività pasquali, i **papassini** con frutta secca e spezie e altri dolci della tradizione pastorale.

Durante la colazione, **Anna** presenterà il viaggio e i luoghi che visiteremo nei prossimi giorni: un percorso attraverso **migliaia di anni di storia**, tra santuari d'acqua, architetture megalitiche e paesaggi che conservano ancora oggi un forte senso di sacralità.

#### Il Santuario nuragico di Santa Cristina

Proseguiremo verso il cuore dell'isola fino a raggiungere uno dei luoghi più affascinanti dell'archeologia mediterranea: il **Pozzo Sacro di Santa Cristina**. Il santuario fu costruito dalla **civiltà nuragica** intorno al XII secolo a.C. ed è considerato uno degli esempi più straordinari di architettura sacra preistorica.



Una scalinata trapezoidale conduce lentamente verso la camera ipogea sotterranea. I blocchi di basalto sono lavorati con precisione sorprendente e incastrati senza malta secondo proporzioni geometriche perfette. Al centro della camera sotterranea l'acqua riflette la luce che entra dall'apertura circolare superiore.



Durante gli equinozi e alcune particolari fasi lunari, il riflesso della luce si allinea perfettamente lungo l'asse del pozzo, segno di una conoscenza astronomica molto avanzata da parte dei costruttori nuragici. Non si tratta soltanto di una struttura idrica, ma di un vero luogo rituale, legato al culto dell'acqua e ai cicli cosmici. Scendendo lentamente lungo la scala si percepisce un cambiamento: il suono si attenua, l'aria diventa più fresca, la luce si fa più tenue. Il percorso sembra suggerire un passaggio simbolico: dalla superficie al centro della terra, dall'esterno all'interiorità.

Il santuario comprende anche i resti di un villaggio nuragico e di capanne cerimoniali, che testimoniano come questo fosse un importante luogo di incontro dove le comunità si riunivano per riti collettivi legati all'acqua, principio di vita e rigenerazione.

---

#### **Pranzo nel cuore della Sardegna**

Verso le ore 13:00 ci fermeremo per il pranzo in una trattoria locale.

La cucina racconta qui la Sardegna più autentica: materie prime eccellenti, formaggi di pascolo, pane carasau, carni e vini del territorio. Qui la tradizione non è nostalgia ma continuità viva, fatta di sapori netti, profumi di erbe selvatiche e ricette tramandate da generazioni.

---

#### **Arrivo in Gallura**

Nel pomeriggio proseguiremo verso la Gallura, terra di rocce granitiche scolpite dal vento, ulivi selvatici e macchia mediterranea.

Arriveremo ad Arzachena per il check-in alla **Tenuta Pilastru \*\*\*\***. Cena e pernottamento

Immersa nella campagna di Arzachena, la **Tenuta Pilastru Country Resort & Spa** si trova nella campagna di **Arzachena**, nel cuore della regione storica della **Gallura**, uno dei paesaggi più caratteristici del nord della Sardegna, noto per le sue rocce granitiche modellate dal vento, gli olivastri secolari e i profumi intensi della macchia mediterranea.

La struttura nasce dal recupero di un antico **stazzo gallurese** del **1840**, la tipica casa rurale dei pastori della Gallura. Lo stazzo era il centro della vita agricola e pastorale: una semplice costruzione in granito attorno alla quale si sviluppava l'intera azienda rurale e la vita quotidiana della famiglia. Nel corso degli anni la proprietà è stata restaurata e ampliata con grande attenzione al paesaggio e alla tradizione architettonica locale.

Oggi la tenuta si estende su **oltre 150 ettari di campagna incontaminata**, un vero rifugio di pace lontano dalla frenesia della Costa Smeralda, pur trovandosi a soli **15 km dal mare** e dalle sue spiagge più famose.

Le camere sono distribuite tra il corpo centrale della struttura e piccoli edifici rurali immersi nel verde, circondati da ulivi e rocce granitiche. La tenuta dispone inoltre di piscina, centro benessere e ampi spazi naturali che invitano a passeggiate tra sentieri e macchia mediterranea. Uno degli elementi più apprezzati della Tenuta Pilastru è il **ristorante**, che propone una cucina profondamente legata alla tradizione gallurese: paste fresche fatte a mano, carni provenienti dall'allevamento locale e ricette storiche della cucina contadina, come la **zuppa gallurese**, piatto simbolo del territorio.

La posizione della tenuta è particolarmente suggestiva anche dal punto di vista storico e archeologico: a pochi minuti si trovano importanti siti preistorici come la **Necropoli di Li Muri** e le **Tombe dei Giganti**, testimonianze delle antiche culture che abitavano questa regione già oltre quattromila anni fa.

In questo paesaggio antico e silenzioso, dove natura, storia e tradizione si intrecciano, la Tenuta Pilastru rappresenta il luogo ideale per vivere l'autentica atmosfera della **Gallura rurale**.



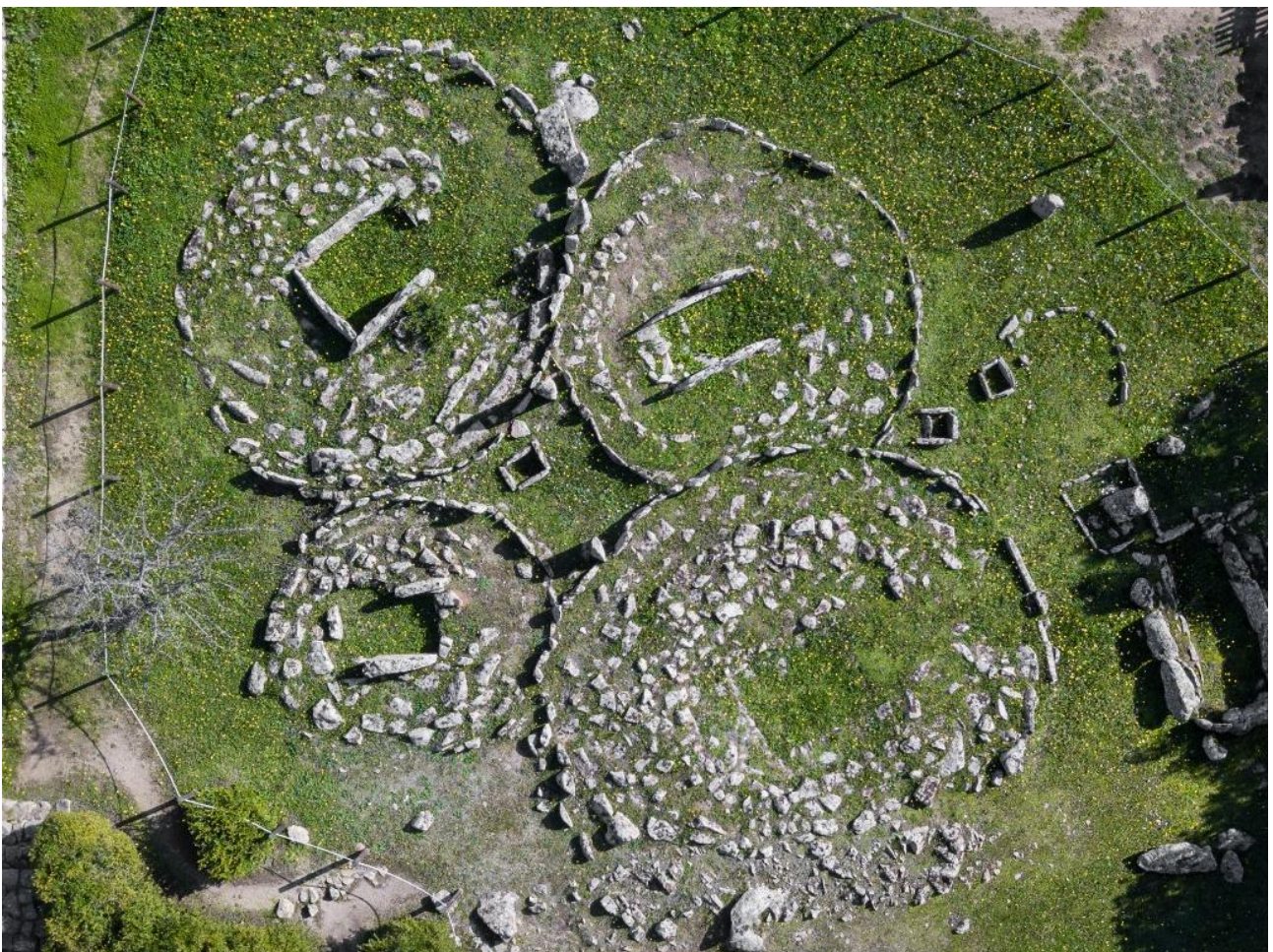
## ☀ DAY 2— 5 APRILE : Pasqua tra i monumenti della Civiltà Nuragica

La giornata di Pasqua si aprirà con una colazione tranquilla alla Tenuta Pilastru, immersi nel silenzio della campagna gallurese. La partenza è prevista intorno alle 9:30 per permettere a tutti di riposare dopo la lunga giornata di viaggio del giorno precedente. Oggi esploreremo alcuni dei **più importanti siti archeologici della Gallura**, un territorio dove la presenza umana è documentata da oltre cinquemila anni.

### La Necropoli neolitica di Li Muri

La prima visita sarà alla **Necropoli di Li Muri**, uno dei più antichi complessi funerari della Sardegna, risalente al Neolitico recente (IV millennio a.C.). Il sito è costituito da tombe a circolo, formate da pietre infisse nel terreno che delimitano piccole sepolture centrali. Attorno a queste strutture venivano deposti oggetti rituali e offerte, segno di una concezione della morte già profondamente simbolica.

Li Muri testimonia una delle prime forme organizzate di ritualità funeraria dell'isola, dove la sepoltura non era un atto isolato ma parte di un sistema di credenze condiviso dalla comunità.



### Il villaggio nuragico di La Prisgiona

Proseguiremo poi verso il complesso nuragico di **Nuraghe La Prisgiona**, uno dei più importanti della Gallura.

Il nuraghe, costruito con grandi blocchi di granito, risale all'età del Bronzo e faceva parte di un vasto villaggio che poteva ospitare centinaia di abitanti. Entrando nella torre si percepisce immediatamente la solidità e l'intelligenza costruttiva della civiltà nuragica: corridoi in pietra, scale interne e camere sovrapposte realizzate con la tecnica della volta a tholos, ottenuta sovrapponendo le pietre senza l'uso di malta.

Attorno al nuraghe si sviluppa un villaggio di capanne circolari, alcune delle quali probabilmente destinate a funzioni comunitarie o rituali.

## La Tomba dei Giganti di Coddu Ecchiu

La nostra esplorazione proseguirà con la visita della **Tomba dei Giganti di Coddu Ecchiu**, una delle più imponenti sepolture collettive dell'età nuragica. **Le Tombe dei Giganti** erano destinate alla sepoltura dei membri di uno stesso clan e rappresentano uno degli esempi più suggestivi dell'architettura funeraria nuragica.

La struttura è composta da una lunga camera funeraria rettangolare, preceduta da una grande esedra semicircolare formata da pietre infisse verticalmente. Al centro si erge la grande stele monolitica, elemento simbolico e monumentale dell'intero complesso.

Davanti all'esedra si svolgevano probabilmente cerimonie collettive legate al culto degli antenati, in uno spazio aperto che metteva in relazione la tomba, il paesaggio e il cielo.

L'imponenza delle pietre non ha funzione celebrativa, ma sacrale: esprime continuità, stabilità e appartenenza alla comunità.

L'intero percorso di visite della mattinata avrà una durata di circa 2 ore e 30 minuti, spostamenti inclusi.



### I "Giganti" della Sardegna – Tra archeologia e leggenda

*In tutta la Sardegna si trovano monumenti funerari chiamati Tombe dei Giganti. Il nome non è antico: fu dato molto più tardi dalla tradizione popolare, colpita dalle dimensioni impressionanti delle pietre e della grande stele centrale che domina l'ingresso delle tombe.*

*Secondo l'archeologia, queste strutture risalgono all'età nuragica (circa 1800–1200 a.C.) ed erano sepolture collettive destinate ai membri di uno stesso clan. La lunga camera funeraria poteva accogliere numerosi defunti, mentre davanti all'ampia esedra semicircolare si svolgevano cerimonie dedicate agli antenati.*

*Ma il popolo sardo ha sempre raccontato un'altra storia.*

*Per secoli le comunità locali hanno tramandato la memoria di **esseri giganteschi** che abitavano l'isola in tempi remotissimi. Le grandi pietre delle tombe, impossibili da spostare con mezzi semplici, venivano attribuite proprio a questi antichi giganti. Da qui il nome rimasto fino a oggi. Negli ultimi decenni la leggenda ha trovato nuova forza con la scoperta delle **statue monumentali di Mont'e Prama**, alte oltre due metri, raffiguranti guerrieri, arcieri e pugilatori scolpiti nella pietra. Alcuni ricercatori hanno ipotizzato che queste statue rappresentino eroi mitici o antenati divinizzati, **forse figure leggendarie di un passato molto più remoto.***

Accanto alla ricerca scientifica sono nate anche interpretazioni più speculative. Alcuni studiosi indipendenti e appassionati di archeologia alternativa hanno suggerito collegamenti con antiche civiltà avanzate o con tradizioni presenti in molte culture del mondo: racconti di esseri venuti dal cielo, **spesso identificati con gli Anunnaki**, figure della mitologia mesopotamica che secondo alcune teorie avrebbero trasmesso conoscenze astronomiche e tecnologiche alle civiltà antiche.

Queste ipotesi continuano ad alimentare il fascino e il mistero di questi luoghi. Del resto, molte strutture nuragiche **mostrano orientamenti astronomici e una conoscenza sorprendente dei cicli celesti**, come accade nel **Pozzo Sacro di Santa Cristina**, dove la luce della luna e del sole si allinea perfettamente con l'architettura del santuario.



Davanti alle Tombe dei Giganti, con le loro pietre imponenti e la grande esedra che si apre verso il cielo, è facile comprendere perché per millenni queste costruzioni abbiano alimentato l'immaginazione di chi le osservava.

Forse non appartenevano davvero a giganti.

Ma sicuramente appartenevano a una civiltà che possedeva una profonda conoscenza della pietra, della terra e del cielo — una conoscenza che ancora oggi continua a interrogare chi percorre questi antichi paesaggi della Sardegna.

---

### Pranzo di Pasqua nella campagna gallurese

Per celebrare la **Pasqua** ci fermeremo per il pranzo in un **agriturismo della zona**, immerso nella campagna gallurese.

Il menù pasquale sarà un vero viaggio nei sapori locali: antipasti della tradizione, pasta fresca fatta a mano, carni arrosto e dolci tipici accompagnati dai vini della Gallura.

### Rientro alla Tenuta Pilastru

Nel pomeriggio rientreremo alla **Tenuta Pilastru**, dove ci sarà tempo per rilassarsi tra natura e silenzio.

Cena e pernottamento presso la tenuta.

La giornata si concluderà immersi nella quiete della campagna gallurese, circondati da un paesaggio antico dove la pietra, la terra e la memoria sembrano raccontare ancora le storie delle civiltà che hanno abitato questa isola millenaria.

☀ **DAY 3 — 6 APRILE**

**PASQUETTA IN BARBAGIA – ORGOSOLO – TRADIZIONI PASTORALI – CAGLIARI**

Dopo la colazione e il check-out dalla Tenuta Pilastru, partiremo verso l'interno montuoso della Sardegna attraversando paesaggi sempre più selvaggi e autentici fino a raggiungere il **cuore della Barbagia**, una delle regioni più identitarie dell'isola.

La nostra destinazione è il paese di **Orgosolo**, adagiato sulle pendici del Supramonte e circondato da montagne calcaree e boschi di lecci. La giornata coincide con Pasquetta, una delle ricorrenze più amate in Sardegna, tradizionalmente dedicata alle gite fuori porta, ai pranzi all'aperto e alla convivialità nella natura. Non a caso questa giornata ci porterà proprio nel cuore più autentico dell'isola, dove le tradizioni pastorali sono ancora vive.

**I Murales di Orgosolo**



**Orgosolo** è conosciuto in tutto il mondo per i suoi murales, che trasformano il paese in un vero museo a cielo aperto.

Questa forma di espressione artistica nasce alla fine degli anni '60, quando artisti e gruppi locali iniziarono a dipingere sulle pareti delle case per raccontare eventi politici, sociali e culturali. Oggi il paese conta **oltre 150 murales**, che narrano la storia della Sardegna, le lotte sociali, i temi della pace e dell'identità culturale.

Passeggiando tra le vie del borgo si ha la sensazione di attraversare un grande racconto visivo, dove ogni muro diventa una pagina di storia contemporanea. Avremo tempo libero per scoprire altri murales tra le strade del paese e per visitare le botteghe locali.

**Pasquetta con i pastori tra Orgosolo e Mamoiada**

Lasciato il paese ci sposteremo nella campagna tra Orgosolo e Mamoiada, dove vivremo una delle esperienze più autentiche della cultura barbaricina: **il pranzo con i pastori**.

*Il pranzo con i pastori è una delle esperienze più autentiche che si possano vivere nell'interno della Sardegna. Tradizionalmente si svolge negli ovili di montagna o in radure nei boschi del Supramonte, spesso all'ombra di lecci e ginepri secolari, dove i pastori accolgono gli ospiti come si farebbe con amici o parenti.*

*Il pasto viene preparato direttamente sul posto, con prodotti provenienti dagli allevamenti e dalle famiglie dei pastori: salumi, formaggi pecorini, ricotta affumicata, pane carasau, pecora bollita con patate e il celebre porretto arrosto, il tutto accompagnato dal vino rosso locale Cannonau, intenso e corposo.*

*Questa tradizione nasce dalla vita pastorale della Barbagia, dove per secoli i pastori trascorrevano gran parte dell'anno in montagna con il gregge. Il cibo doveva essere semplice, nutriente e facile da conservare: pane secco, formaggio, carne e vino. Oggi questo antico modo di mangiare è diventato un'esperienza conviviale che permette ai visitatori di entrare in contatto con la cultura più autentica dell'isola.*

Al termine del pranzo assisteremo a un'esibizione di **Canto a Tenore**, una delle forme musicali più antiche della Sardegna, riconosciuta dall'UNESCO come **Patrimonio Immateriale dell'Umanità**. Quattro voci maschili si intrecciano in una polifonia arcaica e potente che richiama il ritmo della vita pastorale e i suoni della natura.

A seguire ci sarà anche un momento dedicato ai **balli tradizionali sardi**, durante il quale gli ospiti potranno partecipare e condividere questo momento di festa, perfettamente in sintonia con lo spirito conviviale della Pasquetta.



#### Arrivo a Cagliari

Nel pomeriggio partiremo verso il sud dell'isola fino a raggiungere **Cagliari**, capitale storica della Sardegna. All'arrivo effettueremo il check-in presso l'**Hotel Flora**, elegante albergo situato nel centro storico della città. Cena e pernottamento in hotel.

La giornata si concluderà dopo aver attraversato una Sardegna intensa e autentica: dalle montagne della Barbagia, custodi di tradizioni millenarie, fino al mare e alla storia di Cagliari.

### Hotel Flora – Eleganza nel cuore storico di Cagliari

Situato nel centro storico di Cagliari, l'Hotel Flora è un elegante hotel 4 stelle che unisce il fascino della tradizione cittadina con comfort moderni. La sua posizione è particolarmente strategica: si trova a pochi passi dal porto, dalla stazione ferroviaria e dai principali monumenti della città, come il Bastione di Saint-Remy e il quartiere storico di Castello.



L'hotel è una piccola struttura di charme con circa 25 camere, tutte arredate con uno stile classico e raffinato, dove si combinano dettagli eleganti, materiali tradizionali e comfort contemporanei. Le camere sono dotate di servizi moderni come Wi-Fi gratuito, aria condizionata, minibar e TV a schermo piatto, pensati per garantire un soggiorno confortevole nel cuore della città.

Uno dei punti di forza dell'hotel è il suo Ristorante Flora, un locale storico dall'atmosfera rétro e in stile Art Nouveau, dove la cucina racconta i sapori autentici della Sardegna. Il menù propone piatti della tradizione preparati con prodotti stagionali e ingredienti locali, con una particolare attenzione al pesce fresco e alle specialità regionali.

### ☀ DAY 4 — 7 APRILE

#### MENHIR E MISTERI MEGALITICI – MONTE PRAMA MUTTEDDU – CAMPAGNA SARDA

Dopo la colazione in hotel, oggi partiremo da Cagliari verso l'entroterra della Sardegna sud-orientale, attraversando dolci colline, campi coltivati e paesaggi rurali che conservano ancora oggi un ritmo antico. La nostra destinazione è uno dei luoghi più enigmatici della preistoria sarda: il complesso megalitico di Pranu Mutteddu, nei pressi del piccolo paese di Goni.

#### Il santuario megalitico di Pranu Mutteddu



Il complesso megalitico di **Pranu Mutteddu** è uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi della preistoria mediterranea. Risalente al Neolitico recente (IV–III millennio a.C.), questo sito straordinario custodisce una delle più alte concentrazioni di menhir di tutta la Sardegna.

Il paesaggio si apre come un grande santuario naturale: prati silenziosi, dolci colline e, ovunque, pietre antiche che emergono dalla terra come sentinelle del tempo. Menhir isolati, coppie di pietre, allineamenti e piccoli dolmen creano un insieme che sembra tutt'altro che

casuale. Ogni elemento suggerisce un disegno preciso, forse rituale, forse astronomico, che ancora oggi continua a interrogare archeologi e studiosi. I menhir, grandi monoliti infissi verticalmente nel terreno, sono tra i monumenti più antichi costruiti dall'uomo. Alcuni superano i due metri di altezza e da millenni osservano il passaggio delle stagioni, del sole e della luna. Il loro significato rimane avvolto nel mistero: potrebbero essere simboli di fertilità, marcatori del territorio o antichi strumenti di osservazione celeste, legati ai cicli della natura e del cosmo.



Camminare tra queste pietre millenarie è un'esperienza particolare. Il silenzio del luogo, la disposizione delle pietre e l'ampiezza del paesaggio creano la sensazione di trovarsi in un grande tempio all'aperto, costruito quando l'uomo viveva in profonda sintonia con la terra e con il cielo. A **Pranu Mutteddu** si entra in un luogo antico di oltre cinquemila anni, dove le pietre sembrano ancora custodire i segreti delle prime comunità che abitarono la Sardegna e che qui celebravano i cicli della vita, della natura e del tempo.

#### **Pranzo nella campagna del Gerrei**

Dopo la visita proseguiremo verso la zona di **San Basilio**, dove ci attende il pranzo in un agriturismo immerso nella campagna del territorio del Gerrei. Il menù sarà sempre basato su prodotti locali e ricette della tradizione rurale sarda. Anche qui la cucina nasce da ingredienti semplici e genuini: pane tradizionale, formaggi di produzione locale, pasta fatta in casa, carni arrosto e dolci tipici preparati secondo ricette tramandate dalle famiglie del territorio.

---

#### **Rientro a Cagliari**

Nel pomeriggio rientreremo a **Cagliari**.

All'arrivo avremo tempo per rilassarci prima della cena presso l'**Hotel Flora**. Pernottamento.

☀ DAY 5 — 8 APRILE

**NECROPOLI PRENURAGICHE E MERAVIGLIE DELLA TERRA**

Dopo la colazione in hotel partiremo da Cagliari per una giornata dedicata alle origini più antiche della Sardegna, tra archeologia preistorica e straordinarie meraviglie naturali. Attraverseremo il **paesaggio del Sulcis**, una regione ricca di storia e natura, fino a raggiungere uno dei siti funerari più importanti della preistoria sarda.

**La necropoli di Montessu**



**La Necropoli di Montessu** è una delle più grandi necropoli prenuragiche della Sardegna e risale al III millennio a.C..

Il sito comprende oltre quaranta tombe scavate nella roccia, le celebri **domus de janas**, letteralmente “case delle fate” secondo la tradizione popolare sarda. Queste sepolture rupestri sono scavate lungo il fianco di una collina e riproducono simbolicamente l'interno delle abitazioni dei vivi: stanze, corridoi e nicchie scolpite nella pietra suggeriscono una visione della morte come continuazione della vita in un'altra dimensione. Passeggiare tra queste tombe millenarie significa entrare in uno dei luoghi più suggestivi della **preistoria sarda**, dove il paesaggio naturale e la spiritualità antica sembrano fondersi in un unico grande spazio sacro.

Dopo la visita alla Necropoli, proseguiremo verso il territorio di **Santadi** per esplorare le spettacolari **Grotte di Is Zuddas**.



Queste cavità carsiche si sono formate nel corso di **milioni di anni** e sono particolarmente famose per le loro rarissime **formazioni di aragonite**, cristalli bianchi e delicati che si sviluppano in strutture sottili e ramificate, creando scenari sotterranei di straordinaria bellezza. All'interno delle grotte si susseguono sale e gallerie modellate dall'acqua e dal tempo, dove stalattiti, stalagmiti e cristalli naturali compongono un vero e proprio **paesaggio sotterraneo scolpito dalla geologia**.

#### **Pranzo nella trattoria delle grotte**

A pochi passi dall'ingresso delle grotte ci fermeremo per il pranzo in una **trattoria locale**, che proporrà un menù diverso rispetto ai giorni precedenti, sempre basato sulle specialità della cucina sarda e sui prodotti del territorio. Sarà un'occasione per assaporare nuovi piatti della tradizione isolana, in un ambiente semplice e autentico immerso nella natura del Sulcis.

Nel pomeriggio rientreremo a **Cagliari**. Cena e pernottamento presso l'**Hotel Flora**.

#### **☀ DAY 6 — 9 APRILE**

#### **LA GRANDE CIVILTÀ NURAGICA – BARUMINI**

Dopo la colazione partiremo da Cagliari verso l'entroterra dell'isola, attraversando le dolci colline della **Marmilla**, una regione agricola punteggiata da campi coltivati, piccoli villaggi e altipiani basaltici. La partenza è prevista intorno alle ore 9:00, con trasferimento verso uno dei siti archeologici più importanti del Mediterraneo.

Raggiungeremo il complesso di **Su Nuraxi di Barumini**, il più straordinario monumento della civiltà nuragica e uno dei luoghi archeologici più importanti di tutto il Mediterraneo, riconosciuto **Patrimonio dell'Umanità UNESCO**.

L'arrivo è previsto intorno alle ore 10:00/10.30.

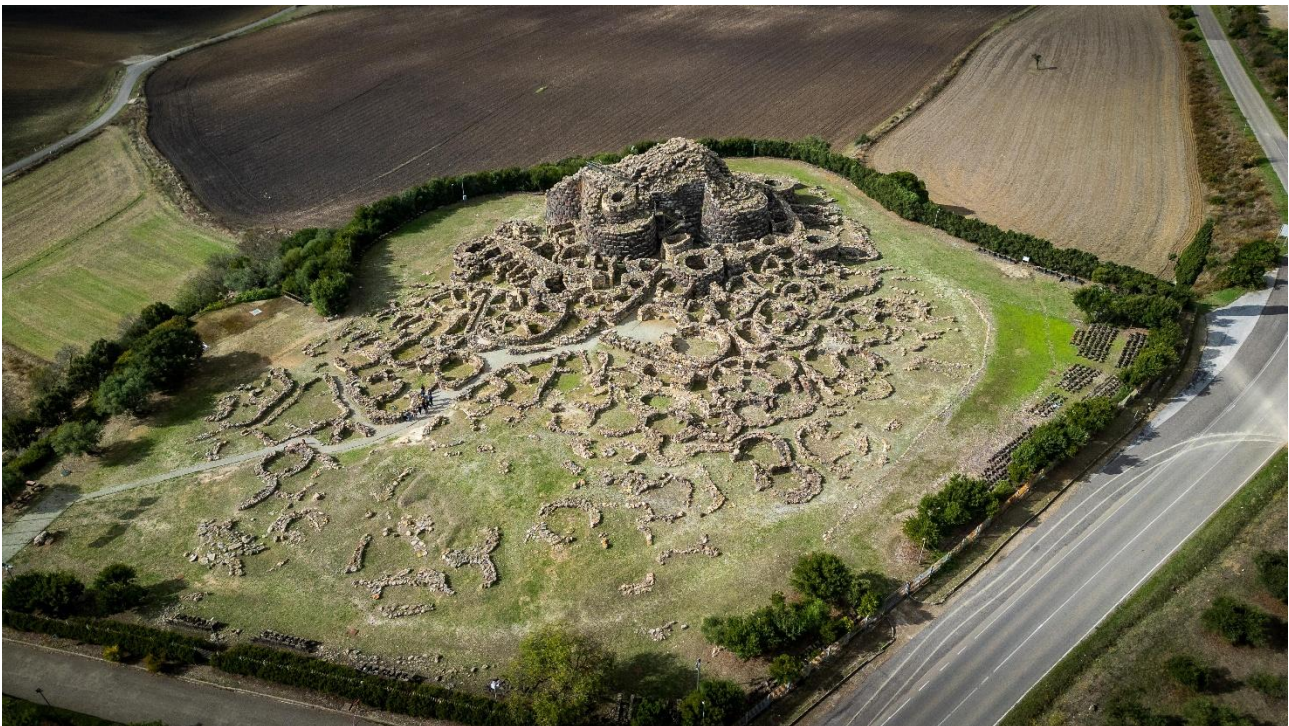
Le visite al sito partono ogni trenta minuti e questo orario permette di organizzare la visita con calma, lasciando il tempo di entrare lentamente nell'atmosfera di questo luogo unico.

**Su Nuraxi** fu costruito intorno al **XV secolo a.C.**, nel pieno dell'età del Bronzo, quando la civiltà nuragica dominava l'isola con una cultura sofisticata, capace di grandi opere architettoniche e di una profonda conoscenza del territorio e del cielo.

Da lontano appare come una fortezza di pietra che emerge dalla pianura della Marmilla. Avvicinandosi si scopre la complessità del complesso: al centro si erge la **torre principale in basalto**, alta quasi **18 metri**, costruita con enormi blocchi di pietra perfettamente incastrati senza l'uso di malta. Attorno al mastio si sviluppa un poderoso bastione con **quattro torri angolari**, collegate da mura ciclopiche che formano una vera cittadella fortificata.

Ma il cuore di Su Nuraxi non è soltanto la fortezza. Attorno alle torri si estende un grande **villaggio di capanne circolari**, dove per secoli visse una comunità organizzata: artigiani, guerrieri, sacerdoti, famiglie. Qui si lavoravano metalli, si conservavano i cereali, si prendevano decisioni importanti per la vita del territorio. Camminando tra i corridoi di pietra, salendo le scale interne delle torri e attraversando le antiche abitazioni si ha la sensazione di entrare **nel cuore di una civiltà lontana tremila anni**. Le pietre scure di basalto, levigate dal tempo, sembrano ancora custodire il silenzio e i segreti di questo popolo enigmatico.

Gli archeologi ritengono che Su Nuraxi non fosse soltanto una fortezza militare. Probabilmente rappresentava **il centro politico, religioso e sociale di tutta la regione**, un luogo dove si riunivano i capi delle comunità, dove si celebravano riti e dove si organizzava la vita collettiva. Oggi, camminando tra queste torri millenarie, è facile comprendere perché Su Nuraxi continui a esercitare un fascino così potente: non è soltanto un sito archeologico, ma **una testimonianza viva della grandezza della civiltà nuragica**, una delle culture più affascinanti e misteriose dell'antico Mediterraneo.



#### **Pranzo nella campagna della Marmilla**

Dopo la visita ci sposteremo per il pranzo in un agriturismo immerso nella campagna della Marmilla.

Nel pomeriggio rientreremo a **Cagliari**.

Cena e pernottamento presso l'**Hotel Flora**.

☀ DAY 7 — 10 APRILE

**CAGLIARI ANTICA – NORA – PARTENZA**

Dopo la colazione e il **check-out dall'Hotel Flora**, le valigie verranno caricate sul minibus mentre il gruppo si sposterà con l'autista verso uno dei luoghi più affascinanti della Cagliari archeologica.

**La necropoli di Tuvixeddu**

La **Necropoli di Tuvixeddu** è uno dei luoghi archeologici più importanti e affascinanti della Sardegna. Situata su una collina calcarea nel cuore di Cagliari, rappresenta **la più grande necropoli punica del Mediterraneo occidentale**.

Il suo nome deriva dal sardo *tuvu*, che significa "cavità" o "buco": un riferimento alle centinaia di tombe scavate nella roccia che punteggiano la collina. La necropoli fu utilizzata tra il **VI e il III secolo a.C.**, quando la città di Cagliari — allora chiamata **Karaly** — era un importante porto fenicio e successivamente cartaginese, inserito nelle grandi rotte commerciali che collegavano il Mediterraneo orientale con le coste dell'Africa, della Spagna e dell'Italia. La collina di Tuvixeddu ospita **oltre un migliaio di sepolture ipogee**. Le tombe venivano scavate verticalmente nella roccia calcarea attraverso un pozzo d'accesso che poteva raggiungere anche **10-12 metri di profondità**.



Alla base del pozzo si apriva una camera funeraria dove venivano deposti i defunti, spesso accompagnati da oggetti personali, amuleti, gioielli, ceramiche e offerte rituali. Molte tombe erano decorate con **dipinti, simboli religiosi e nicchie votive**, segni di una complessa concezione della morte e dell'aldilà nella cultura punica. Alcuni ambienti funerari presentano anche banconi scolpiti nella roccia dove venivano deposti i corpi. Tra le tombe più celebri della necropoli si trova la **"Tomba dell'Ureo"**, decorata con l'immagine del serpente sacro simbolo di protezione nella cultura fenicio-punica, testimonianza dei forti legami tra il Mediterraneo occidentale e le antiche civiltà del Vicino Oriente.

Passeggiando oggi tra i sentieri della collina si ha la sensazione di trovarsi in una vera **città sotterranea della memoria**. Sopra, il paesaggio urbano moderno; sotto, un intricato mondo di camere funerarie scavate nella pietra, che raccontano la presenza di mercanti, marinai e comunità che per secoli fecero di Cagliari uno dei grandi crocevia del Mediterraneo antico.

Tuvixeddu non è soltanto un sito archeologico: è la testimonianza di **un'antica civiltà di navigatori**, che portò nell'isola culture, culti e tradizioni provenienti da terre lontane, lasciando un'impronta profonda nella storia della Sardegna.

**Passeggiata nel centro storico di Cagliari**

Proseguiremo poi con una passeggiata nel cuore della città storica di Cagliari.



Dal quartiere medievale di **Castello**, con le sue torri e i bastioni panoramici, scenderemo lentamente verso i quartieri storici di **Stampace** e **Marina**, attraversando vicoli, piazze e palazzi che raccontano secoli di storia mediterranea. Raggiungeremo la zona di **Piazza Yenne**, uno dei punti più vivaci della città, dove avremo del tempo libero per lo shopping.

Per lasciare a tutti la massima libertà di scelta tra i numerosi ristoranti e locali del centro, il pranzo non è incluso nella quota del viaggio.

#### L'antica città di Nora

Nel pomeriggio ci ritroveremo con la guida intorno alle ore 15:00 e partiremo verso la costa sud-occidentale per raggiungere il sito archeologico di **Nora**.



Fondata probabilmente dai **Fenici** e successivamente sviluppata dai **Romani**, Nora è considerata una delle città più antiche della Sardegna. Le rovine emergono direttamente sul mare e raccontano una lunga storia fatta di commerci, culture e civiltà che si sono succedute sull'isola. Durante la visita, prevista dalle ore 16:00 alle ore 17:00, potremo ammirare il foro romano, le terme, le domus decorate con mosaici e il suggestivo teatro romano affacciato sul mare.

---

#### Rientro e partenza

Il rientro a Cagliari è previsto intorno alle ore 18:00. Da qui il gruppo sarà accompagnato all'aeroporto per il rientro.

#### Partenze dei voli:

- ✈ Pescara – volo Ryanair ore 22:30, arrivo 23:45
- ✈ Roma – volo Aeroitalia ore 21:40, arrivo 22:50
- ✈ Milano Orio al Serio – volo Ryanair ore 21:35, arrivo 23:05

Si concluderà così il nostro viaggio attraverso la Sardegna più antica e misteriosa: una settimana tra nuraghi, menhir, villaggi pastorali e città millenarie affacciate sul mare, dove storia, natura e tradizione continuano ancora oggi a convivere.

PARTENZA	QUOTA INDIVIDUALE di partecipazione in camera doppia Da Pescara
4 APRILE	<b>€ 2.170,00</b>
	Supplemento per camera singola (su richiesta)
	<b>€ 430,00</b>
	<b>Assicurazione</b> base medico-bagaglio ( max medico 50k) ed annullamento (con franchigia del 20%)
	<b>€ 80,00</b>
	Supplemento partenza da Roma Fiumicino con Aerolitalia
	<b>€ 100,00</b>
	Supplemento partenza da Milano Orio al Serio con Ryanair
	<b>€ 60,00</b>

**Acconto da versare alla conferma: € 650,00**

**Saldo entro il 12/03/2026**

Da aggiungere e saldare a parte: supplemento per **annullamento senza franchigia** € 85,00 (facoltativo e da indicare alla prenotazione)

**Il Viaggio verrà confermato al raggiungimento di 14 adesioni.**

**LA QUOTA COMPRENDE:**

Voli a/r da PESCARA o in alternativa da ROMA e MILANO con supplemento indicato

Tasse aeroportuali

20 Kg di franchigia bagaglio

2 notti in camera doppia presso Tenuta Pilastru \*\*\*\* ad Arzachena

4 notti in camera doppia presso l'Hotel Flora \*\*\*\* a Cagliari

Trattamento di mezza pensione in Hotel con bevande incluse (1/2 l di acqua e 1/4 vino della casa)

Trasferimenti come da itinerario con pullman riservato a disposizione per tutto il soggiorno

Guida turistica per 6 giorni (escluso il giorno 9, durante il quale il gruppo troverà la guida della fondazione presso il sito Su Nuraxi a Barumini)

Tutti gli ingressi dei siti indicati nei programmi

6 pranzi con bevande incluse (1/2 l di acqua e 1/4 vino della casa) da svolgersi durante il soggiorno (tranne il pranzo del giorno 10)

Vitto e alloggio autista

Tour Leader Sublimondo da Pescara

Programmazione, assistenza, direzione tecnica ed organizzativa

Copertura assicurativa RC e fondo di garanzia

Iva, tasse ed oneri di servizio

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

Tasse di soggiorno da pagare in loco pari a € 2,00 p.p al giorno

Bevande durante i pranzi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce: "La quota comprende"

## CONDIZIONI GENERALI

### 1. SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DELLE CONDIZIONI GENERALI SOTTO RIPORTATE

Condizioni generali di contratto per la vendita di pacchetti turistici: 1. Contratto di viaggio e responsabilità Il contratto di viaggio di cui al programma sopra pubblicato, avente ad oggetto l'offerta di un pacchetto turistico organizzato da SUBLIMONDO VIAGGI Srl, è regolato dalla legge n° 1084 del 27 dicembre 1977 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Internazionale al Contratto di Viaggio (CCV) firmata a Bruxelles il 23 aprile 1970, dal Decreto Legislativo n° 111 del 17/3/1995 di attuazione della Direttiva CEE n. 314/90. La responsabilità dell'organizzazione del viaggio non può in nessun caso eccedere i limiti delle leggi citate.

### 2. Prenotazioni

L'accettazione delle prenotazioni da parte di Sublimondo Viaggi Srl (Organizzatore) è subordinata alla disponibilità di posti. L'Organizzatore si riserva il diritto di non effettuare il viaggio qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti indicato nel programma, informandone il viaggiatore con almeno 20 gg. di preavviso rispetto alla data prevista di inizio del viaggio. Contestualmente alla prenotazione del viaggio è possibile richiedere la stipula di speciali polizze assicurative mediche, bagaglio e contro l'annullamento.

### 3. Pagamenti

All'atto della prenotazione, ovvero all'atto della richiesta impegnativa, dovrà essere versato l'acconto indicato sul programma, mentre il saldo della quota di partecipazione dovrà essere effettuato entro e non oltre la data indicata. Per le prenotazioni in epoca successiva alla data sopraindicata, l'intero ammontare dovrà essere versato al momento della prenotazione in un'unica soluzione. Il mancato ricevimento da parte dell'Organizzatore dei pagamenti di cui sopra alle date stabilite costituisce clausola risolutiva espressa del contratto, tale da determinare la risoluzione di diritto, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'Organizzatore.

### 4. Quote di partecipazione

Le quote sono calcolate in base ai cambi e alle tariffe dei vettori in vigore al momento della pubblicazione del programma. Le quote potranno in qualunque momento essere aggiornate in conseguenza delle variazioni del corso dei cambi, delle tariffe dei vettori e del costo dei servizi turistici.

### 5. Documenti per l'espatrio/Visti/vaccinazioni

Informazioni sui documenti di espatrio ed eventuali visti/vaccinazioni sono riportati in calce al programma, secondo la normativa in vigore alla data di pubblicazione dello stesso. Precisiamo che tutte le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative, data la variabilità della normativa in materia. Tali informazioni si riferiscono ai cittadini italiani, maggiorenni. Per i Paesi aderenti all'accordo di Shengen, di regola non sono previsti controlli dei documenti. Tuttavia, è indispensabile avere sempre con sé la carta d'identità o il passaporto (non sono validi altri documenti), in quanto per ragioni di sicurezza la polizia di frontiera potrebbe comunque richiederli. In assenza di documento, può essere negato l'imbarco e l'entrata nel Paese. • I clienti di cittadinanza NON italiana devono contattare il Consolato o l'Ambasciata per avere le corrette informazioni per l'espatrio così da evitare spiacevoli sorprese alla frontiera.

### 6. Segnalazioni speciali

Eventuali intolleranze, allergie o problematiche alimentari o difficoltà di deambulazione vanno segnalate all'agenzia in fase di prenotazione.

### 7. Cessione/recesso

7.1 Cessione della prenotazione: Il Viaggiatore che sia nell'impossibilità di usufruire del viaggio prenotato può cedere la propria prenotazione ad una persona che soddisfi tutte le condizioni richieste per il Viaggio, dopo averne informato l'Organizzatore a mezzo pec (sublimondo@pec.it) che dovranno pervenire entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della partenza, indicando le generalità del cessionario. Tuttavia, l'Organizzatore non sarà responsabile dell'eventuale mancata accettazione del nuovo nominativo da parte dei terzi fornitori di servizi. Il Viaggiatore cedente ed il cessionario sono solidalmente responsabili per il pagamento del saldo del prezzo, nonché per le spese supplementari risultanti da detta cessione, quali penali per cambio nominativo del vettore aereo, maggiore differenza tariffaria ecc

6.2 Recesso: La rinuncia al viaggio da parte del Consumatore comporta il pagamento delle seguenti penalità, da calcolarsi sull'intero importo della quota di partecipazione.

### POLITICA DI CANCELLAZIONE

Fino a 45 giorni prima della partenza 50% di penale

Da 44 a 30 giorni prima della partenza – 85% di penale per cancellazione

Da 29 a 0 giorni prima della partenza – 100% di penale per cancellazione

No Show – 100% di penale per cancellazione

Il viaggiatore che non si presenti in tempo utile alla partenza oppure abbandoni il viaggio già iniziato per qualsiasi motivo, o che non abbia i documenti necessari per l'ingresso nel paese di destinazione, non ha diritto ad alcun rimborso e dovrà corrispondere il prezzo intero.

Per le crociere e i viaggi con volo aereo le modalità di recesso possono risultare diverse a seconda della compagnia e delle tariffe utilizzate.

### 8. Reclami e denunce

Ogni mancanza nell'esecuzione del contratto deve essere contestata dal Consumatore senza ritardo affinché l'Organizzatore, il suo rappresentante locale o l'accompagnatore vi pongano tempestivamente rimedio. Il Consumatore può altresì sporgere reclamo mediante l'invio di una raccomandata o pec all'Organizzatore entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di rientro presso la località di partenza.

### 9. Comunicazione di legge

Ai sensi dell'art. 16 della legge 269/98 "La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione e alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero".

### 10. SCHEDA TECNICA - ASSICURAZIONI - FONDO DI GARANZIA

Organizzazione tecnica SUBLIMONDO VIAGGI SRL - Sede Legale Pescara – Via Bruno Buozzi 22/30 – 65121 - Validità del programma Aprile 2026 - Data di lancio Febbraio 2026 Licenza d'agenzia/Tour Operator Regione Abruzzo n. 5894 del 18.09.2003 Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile Terzi 1/34188/319/184257642 – con la Compagnia Assicurativa UNIPOLSAI - Fondo di Garanzia IL SALVAGENTE scad. 12/2026.

N.B.: In alcuni casi e per esigenze operative il programma di viaggio potrà subire delle modifiche nella successione delle visite senza alterare i contenuti e senza che ciò sia motivo di richiesta di alcun tipo di rimborso da parte del Consumatore. Sublimondo Viaggi –